

Creare una nuova impresa: aggiornamenti

A cura di:

Stefania TELESCA

Dottore Commercialista





PREMESSA

- Il presente intervento va ad aggiornare gli adempimenti (ed a rilevarne di nuovi) che non sono stati trattati da altri illustri relatori in ordine alle novità inerenti imprese e professionisti.





LE STP (società tra professionisti)

art. 10 Legge di Stabilità

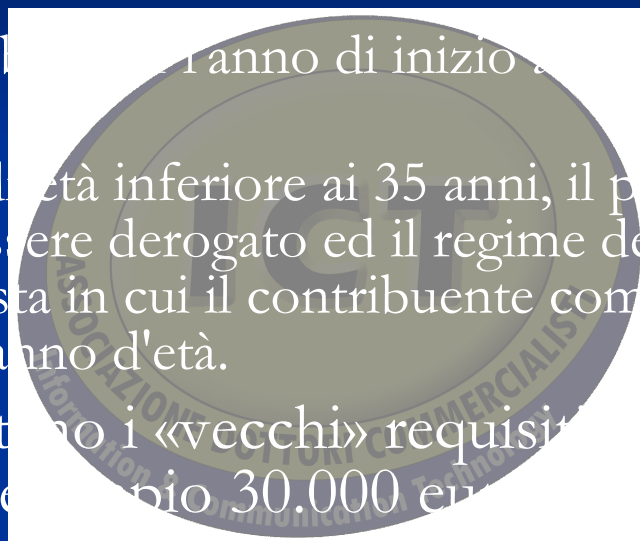
- Dal 01.01.2012 i professionisti potranno costituire società di capitali sia con soci iscritti in albi, che con soci non professionisti
- La società dovrà comunque essere iscritta in un Ordine
- Si attende (entro sei mesi dall'approvazione del provvedimento) decreto Giustizia-Sviluppo che disciplinerà le criticità.





I NUOVI MINIMI

- A partire dal 01.01.2012 numerosi contribuenti usciranno dal regime dei minimi per il mancato rispetto delle condizioni imposte dalla Manovra estiva
 - il regime agevolativo è applicabile per il primo anno di inizio attività e per i quattro successivi;
 - solo nel caso di contribuenti di età inferiore ai 35 anni, il periodo quinquennale massimo può essere derogato ed il regime dei minimi durerà fino al periodo d'imposta in cui il contribuente compirà, appunto, il trentacinquesimo anno d'età.
- Oppure perché non si presentano i «vecchi» requisiti previsti per i contribuenti minimi (ad esempio 30.000 euro di ricavi/compensi)
- In entrambi i casi **ATTENZIONE AL CALCOLO DELL'ACCONTO PER IL 2011**



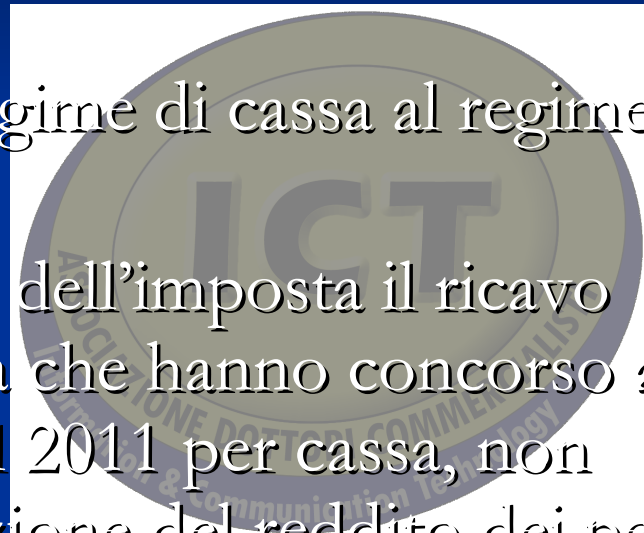


IL REGIME DEGLI EX-MINIMI

- Tutti coloro che dal 2012 non potranno più beneficiare del regime dei minimi per mancanza dei nuovi requisiti, potranno, in alternativa al regime ordinario, optare per il regime degli ex-minimi, i cui punti fermi saranno:
 - esonero dalla contabilità, ma obbligo di certificare i corrispettivi, se previsto, nonché di conservare i documenti emessi e ricevuti;
 - esonero dall'obbligo di liquidare periodicamente l'iva ma obbligo di versarla annualmente e di presentare la relativa dichiarazione;
 - esenzione da Irap.

IL REGIME ORDINARIO

- Nel caso di fuoriuscita dal regime dei minimi per mancanza dei vecchi limiti è obbligatorio adottare il regime ordinario.
- Si avrà un passaggio dal regime di cassa al regime di competenza
- Per evitare la duplicazione dell'imposta il ricavo percepito o la spesa pagata che hanno concorso alla formazione del reddito del 2011 per cassa, non concorreranno alla formazione del reddito dei periodi successivi, ancorchè di competenza di questi ultimi (art. 1, comma 12, legge 244/2007)





E PER I PIU' PICCOLI, ESONERO DALLA CONTABILITA'...

- Il maxiemendamento alla Legge di Stabilità ha previsto che i soggetti in contabilità semplificata e i lavoratori autonomi che effettuano operazioni con incassi e pagamenti interamente tracciabili, possono utilizzare gli estratti conto bancari in sostituzione delle scritture contabili.
- Non è stato eliminato, però, nessun altro adempimento fiscale volto alla determinazione delle imposte da pagare in autoliquidazione



... CON QUALCHE PROBLEMA

- L'utilizzo degli estratti conto al posto della contabilità ha pertanto alcune criticità da affrontare:
 - Corretta applicazione del regime di competenza
 - Liquidazione dell'IVA da versare tenendo conto delle differenti aliquote
 - Corretta imputazione dei limiti di deducibilità e/o detraibilità per i beni ad uso promiscuo
 - Esclusione o esenzione da IVA
 - Invio delle comunicazioni IVA e degli elenchi clienti e fornitori per operazioni superiori ai 3.000,00 + IVA





COMUNICAZIONE PEC AL REGISTRO IMPRESE

- Entro il 29 novembre è necessario comunicare al Registro Imprese l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di tutte le imprese costituite in forma societaria, mediante l'utilizzo della procedura semplificata “pratica semplice”
- E' prevista la possibilità per i professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili la possibilità di comunicare la propria PEC come domicilio informatico delle società assistite
- In questo caso il professionista dovrà:
 - Monitorare costantemente la casella PEC comunicata
 - Conservare le ricevute delle mail inviate e ricevute
 - Assicurarsi che la propria PEC sia attiva e funzionante



LE PRECISAZIONI DEL NOSTRO GRUPPO DI LAVORO

- Lo studio associato (non costituito dunque quale impresa societaria) non è tenuto ad avere una propria pec
- Consigliamo ai colleghi di evitare utilizzo “promiscuo” della propria casella pec





Grazie per l'attenzione



Per maggiori informazioni: info@ictdott.com